

**VERBALE**

Il giorno **28 settembre 2023**, alle ore 10.00, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce per discutere e deliberare riguardo al seguente

**Ordine del Giorno:**

1. Comunicazioni del Direttore;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Piano d'indirizzo 2023/2024;
4. Varie ed eventuali.

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
<b>Massimiliano Baggio</b> Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
<b>Demetrio Colaci</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Luigi Di Fronzo</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	Esce alle ore 11.32
<b>Cristina Frosini</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Luca Lombardo</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Nicoletta Mainardi</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Pietro Mianiti</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X entra alle ore 10.50	
<b>Stefania Mormone</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Vittorio Parisi</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X entra alle 10.30	

<b>Ivana Valotti</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Andrea Vigani</b> Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
<b>Edoardo Braga</b> Consigliere in rappresentanza degli studenti		X
<b>Raffaella Migliaccio</b> Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. La presente riunione viene verbalizzata dalla Prof.ssa Stefania Mormone.

### 1) Comunicazioni del Direttore

Il Direttore, Massimiliano Baggio, informa il Consiglio Accademico in merito ad alcune questioni di particolare rilevanza per l'Istituzione.

#### a) Bando interno PNRR – Progetti di internazionalizzazione

Il Direttore segnala al Consiglio Accademico che nel periodo intercorso dall'ultima riunione consiliare è stata esperita una procedura interna al Conservatorio, aperta a tutti i Docenti, per individuare il progetto di internazionalizzazione da candidare al bando del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, di cui al decreto 19 luglio 2023, n. 124, avente per oggetto: "*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore artistica e musicale (AFAM)*".

Il bando ministeriale rientra tra le iniziative governative inerenti l'impiego delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento al sotto-investimento T5, "*Partenariati strategici /iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM*", Investimento 3.4 "*Didattica universitaria e competenze avanzate*" del PNRR, previsto nell'ambito della Missione 4 (Istruzione e ricerca) – Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università), finalizzato al finanziamento di progetti di internazionalizzazione destinati a promuovere il ruolo delle Istituzioni AFAM all'estero.

A fronte di tale iniziativa ministeriale il Conservatorio ha pubblicato un proprio bando in data 4 settembre, con protocollo n. 5998, in risposta del quale sono pervenute tre candidature, tutte di significativo interesse. Al termine della procedura è stata scelta la proposta "T4T The Four Turandot / Le Quattro Turandot", presentata dai Prof.ri Gianni Fianza, Gabriele Manca, Fabio Sartorelli.

Il progetto contempla quattro differenti rappresentazioni dell'opera "Turandot", da tenersi in quattro diverse nazioni: quattro esecuzioni in Italia, altrettante negli Stati Uniti, altre quattro in Corea e altrettante in Cina (Shangai).

Le quattro rappresentazioni – che coinvolgeranno studenti e docenti del Conservatorio, oltre a collaborare con altre istituzioni – si contraddistinguono per i diversi finali:

- la prima rappresentazione, in conformità all'esecuzione storica di Arturo Toscanini del 25 aprile 1926, prevede l'opera senza l'epilogo;
- la seconda rappresentazione comprende il finale elaborato da Franco Alfano, seguendo la volontà di Toscanini;
- la terza rappresentazione introduce il finale completo voluto da Alfano, che è rimasto sconosciuto al grande pubblico in quanto mai incluso nel repertorio;
- la quarta rappresentazione propone un finale composto da Luciano Berio, offrendo una prospettiva contemporanea.

Il progetto si propone anche di coinvolgere giovani compositori nell'incarico di creare un nuovo epilogo per l'opera, tenendo conto delle attuali innovazioni tecnologiche.

In sintesi, di tale proposta è stata apprezzata l'ambizione di coniugare, sul piano internazionale, la produzione di più spettacoli con l'aspetto didattico, la ricerca musicale e la valorizzazione del ricco patrimonio archivistico del Conservatorio, anche in collaborazione con l'Archivio storico Ricordi, che sfocerà in un convegno.

La proposta verrà presentata in sede ministeriale, entro il 18 ottobre. Ove selezionato il progetto "T4T The Four Turandot / Le Quattro Turandot" coinvolgerà buona parte dei diversi ambiti del Conservatorio.

#### b) Bando ITeM

Il Direttore ricorda che, con protocollo n. 5262 del 14 luglio 2023, è stato pubblicato il bando per l'individuazione del "*docente scelto all'interno del Conservatorio, da individuare su base curriculare, con esperienze in campo operistico sia di tipo professionale, sia di tipo musicologico*" (v. delibera del Consiglio Accademico n. 4 del 24 settembre 2018) che entrerà a far parte del Consiglio direttivo dell'ITeM (Istituto del Teatro Musicale) fino al termine dell'a.a. 2023/2024.

Sono pervenute tre candidature: Luca Burini, Carla Moreni e Patrizia Patelmo. A breve verrà costituita la commissione che valuterà, su base curriculare, le candidature.

#### c) Produzioni

Il Direttore segnala al Consiglio Accademico le principali produzioni del prossimo periodo, a cominciare dal 26 ottobre 2023 e dalla Messa da Requiem di Giuseppe Verdi, con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio (OSCoM), il Coro Lirico Sinfonico di Parma e dell'Emilia Romagna diretto da Francesca Tosi e i solisti Veronica Tello (soprano), Isabel De Paoli (contralto), Riccardo Della Sciucca (tenore), Huanghong Li (basso).

Farà seguito il concerto del 23 novembre 2023 con l'esecuzione di "Ramifications, per orchestra d'archi" di György Ligeti e della Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 di Pëtr Il'ič Čajkovskij per la giornata della Virtù civile (serata Ambrosoli).

Data fondamentale, poi, quella del 24 novembre 2023, allorquando si terrà il concerto d'inaugurazione del nuovo anno accademico.

Infine, viene menzionata la finale del Premio del Conservatorio che si svolgerà il 12 ottobre 2023.

Il Direttore sottolinea l'importanza di tali produzioni e invita ufficialmente i Consiglieri ad assistervi.

#### d) Reclutamento

Il Direttore informa il Consiglio Accademico degli ulteriori sviluppi riguardano il cd. "reclutamento", procedura che ha avuto inizio con il Decreto Ministeriale 180/2003. In particolare il M° Massimiliano Baggio che è ormai imminente la pubblicazione dei bandi attraverso la piattaforma informatica di Cineca.

### **2) Approvazione verbale precedente**

Il Consiglio Accademico legge e approva il testo del verbale precedente, relativo alla seduta consiliare del 21 luglio 2023.

L'approvazione del verbale avviene con voto a maggioranza dei Consiglieri presenti. Si registra l'astensione dei Consiglieri Raffaella Migliaccio e Luca Lombardo.

### **3) Piano d'indirizzo 2023/2024**

Il Direttore, Massimiliano Baggio, ricorda ai Consiglieri che la lettera a) del comma 1 dell'articolo 14 dello Statuto, prevede che il Consiglio Accademico determini il piano di indirizzo sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione redigerà il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario di riferimento.

Il Direttore ha predisposto, e inviato anticipatamente ai Consiglieri, la bozza del Piano d'indirizzo per l'a.a. 2023/2024 ora in discussione, documento che viene introdotto dallo stesso M° Massimiliano Baggio.

Durante la disamina dei vari punti che costituiscono il Piano d'indirizzo, la Consiglieria Ivana Valotti pone la sua attenzione sul capitolo della ricerca, evidenziando come sia mancato, da parte di Iremus (l'Istituto per la ricerca musicale, di recente istituzione), il coinvolgimento dei docenti e delle strutture didattiche, contrariamente a quanto deliberato dal Consiglio Accademico in data 23 maggio 2023, allorquando fu approvato l'apposito regolamento.

Sul punto si registra il seguente intervento della Consiglieria Ivana Valotti:

*Nel regolamento dell'Istituto per la ricerca musicale all'articolo 2 si recita «l'istituto è la struttura di coordinamento alla quale afferiscono le attività di ricerca del conservatorio. L'istituto collabora con le strutture didattiche e gli altri istituti del conservatorio, con i docenti, con gli istituti e con i soggetti esterni...»*

*Ma purtroppo ai docenti non è mai arrivata da IREMUS alcuna informazione in merito alla possibilità di presentare progetti di ricerca, tantomeno non vi è stato alcun confronto con i coordinatori.*

*La possibilità di proporre progetti di ricerca non dovrebbe essere appannaggio esclusivo di coloro i quali sono membri dell'istituto, ma ritengo di tutti i docenti. Pertanto, a mio modesto parere, questa proposta non può essere valutata in quanto non rispettosa dei principi primari che hanno portato alla nascita di questo istituto.*

*In merito al progetto non comprendo che senso ha impiegare soldi e tempo in una ricerca che non è sicuramente innovativa e che non ha come fine ultimo una esecuzione. È semplicemente legata allo studio di un musicista che apparteneva al movimento ceciliano, movimento musicale nato per arginare il dilagare dell'influenza operistica all'interno del repertorio liturgico sacro. Non a caso, il 22 novembre 1903, festa di santa Cecilia, san Pio x pubblicava il suo Motu proprio «Inter pastoralis officii sollicitudinis», nel quale si invocava la restaurazione di quel canto puro, bello ed universale che è proprio della chiesa romana, ossia la creazione di un repertorio ispirato dal canto gregoriano e dalla polifonia cinquecentesca di ascendenza palestriniana. Si invocavano pertanto composizioni di facile esecuzione, pur non rinunciando comunque alle conquiste armoniche e contrappuntistiche dell'epoca.*

*Il movimento ceciliano ha avuto sicuramente musicisti preclari, quali Perosi, Ravanello, Bottazzo, Casimiri, Refice, Ramella, Pozzoli, Donini. Il personaggio Gallignani, a mio parere, non merita una tale attenzione, men che meno una attività di ricerca che si estenda per tutto l'anno accademico. Quando vi sarà l'anniversario di Ghedini, quanti anni dedicheremo alla sua celebrazione?*

*Inoltre si ipotizza un focus sulle prassi dell'organo legate alla musica sacra. Questo repertorio sicuramente non presenta difficoltà tali da richiedere un aiuto nella lettura... tra l'altro non si cita nemmeno il confronto con i docenti e gli studenti di organo! La rivalutazione di un repertorio, al di là dell'analisi critica, dovrebbe sfociare in una esecuzione. Tutti siamo consapevoli che la musica in sé, ovvero la pagina musicale è lettera morta, vive solo se eseguita. Per tutte queste ragioni il mio giudizio è negativo.*

Il Consiglio Accademico condivide l'appunto della Consigliera Ivana Valotti e invita Iremus a promuovere *call*/indirizzate ai docenti per la realizzazione di progetti di ricerca.

Alle ore 11.32 il Consigliere Luigi Di Fronzo deve abbandonare la riunione per impegni non ulteriormente procrastinabili. Permanendo il numero legale della riunione si procede con il voto di approvazione del Piano d' indirizzo per l' a.a. 2023/2024 e con la seguente delibera.

#### **DELIBERA n. 39 dell' a.a. 2022/2023 – Piano d' indirizzo a.a. 2023/2024**

##### **Il Consiglio Accademico**

- a) Ai sensi della lettera a), comma 3 dell' articolo 8 "Consiglio Accademico" del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 " *Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508* " ;
- b) Ai sensi della lettera a), comma 1 dell' articolo 14 "Consiglio Accademico" del vigente Statuto;
- c) Tenuto conto delle modalità di predisposizione e approvazione del Bilancio di previsione, di cui all' articolo 5 "Esercizio finanziario, bilancio annuale" del Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Milano;
- d) In anticipo rispetto al nuovo anno accademico 2023/2024 e in previsione del prossimo esercizio finanziario 2024;

##### **Delibera**

il Piano d' indirizzo 2023/2024 allegato al presente verbale disponendone l' invio al Consiglio di Amministrazione per gli adempimenti di competenza.

Nell' approvare il Piano d' indirizzo 2023/2024, il Consiglio Accademico dispone affinché l' Istituto per la ricerca musicale (Iremus) promuova delle *call*, indirizzate ai docenti, per la realizzazione di progetti di ricerca. Inoltre, quando si identificano attività di ricerca pertinenti a specifici ambiti didattici, si chiede di informare e interessare i docenti dei corrispondenti settori artistico-disciplinari.

*La delibera viene assunta all' unanimità dei Consiglieri presenti.*

#### **5) Varie ed eventuali**

Il Direttore, Massimiliano Baggio, ricorda ai Consiglieri che il Maestro Vincenzo Simmarano ha richiesto di essere ascoltato riguardo alla proposta di laboratorio intitolato "Prove d'orchestrazione", proposta che non ha ottenuto l'approvazione durante la discussione delle proposte di laboratorio per l'a.a. 2023/2024 da parte del Consiglio Accademico.

Il Direttore sottopone la richiesta del docente all'approvazione dei Consiglieri. La richiesta viene accolta con voto di maggioranza, di conseguenza, il Maestro Vincenzo Simmarano sarà invitato a partecipare a una delle prossime riunioni consiliari per presentare il suo intervento.

~

Terminati, alle ore 12.20 gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato, il Direttore dichiara conclusa la seduta odierna. Il verbale si compone di n. 7 pagine.

Il Consigliere verbalizzante  
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico  
Il Direttore  
Massimiliano Baggio



**Conservatorio  
di Milano**

Piano di indirizzo  
per le attività di  
formazione, produzione e ricerca  
A.A. 2023/2024

Direttore  
Massimiliano Baggio



Introduzione.....	3
Didattica.....	9
Riorganizzazione segreteria didattica e altri uffici.....	10
ISO 9001: certificazione dei Corsi e nuovi obiettivi.....	10
Regolamenti: non solo quello didattico.....	11
Pianisti accompagnatori.....	11
Bandi borse universitarie "200 Ore" per studenti.....	11
Spazi per l'insegnamento e lo studio.....	11
Acquisto strumenti a favore di docenti e studenti.....	12
Collaborazioni con orchestre/cori/ensemble esterni.....	12
La didattica nel futuro: relazione con le scuole.....	12
Progetto Orientamento.....	13
Master Class e Seminari: ulteriori occasioni di formazione.....	14
Far Musica e Star Bene: come superare le difficoltà durante lo studio e la performance.....	14
Didattica speciale: DSA e inclusione.....	15
Produzione.....	17
L'attività produttiva delle orchestre del Conservatorio.....	18
Le stagioni del Conservatorio.....	19
I Premi.....	20
Il palcoscenico per tutti.....	21
Ricerca.....	22
Teatro della voce.....	22
WARM.....	22
BookCity Università.....	23
Progetto Puccini.....	23

Convegno di studi: Puccini e le avanguardie e Puccini e le arti figurative	23
Progetto Leonardo.....	23
Incontri internazionali di composizione e nuove tecnologie.....	24
Forum/workshop internazionale su analisi e interpretazione.....	24
Progetti di ricerca.....	25
Musica da leggere.....	25
Pubblicazioni.....	26
Internazionalizzazione.....	27
Corsi di formazione in lingua inglese per docenti e staff amministrativo interni.....	27
Espansione delle relazioni internazionali.....	28
Ottica temporale e strategica.....	28
Collaborazioni interistituzionali.....	29
Biblioteca.....	30
Collezione degli strumenti storici.....	32
Terza missione.....	34
Comunicazione.....	35
Marketing.....	36
Conclusioni.....	38

## Introduzione

Sono lieto di presentare il Piano d'indirizzo 2023/2024 del Conservatorio di Milano, un documento che riflette il nostro impegno nel promuovere l'eccellenza musicale e l'innovazione.

Intendo innanzitutto riportare l'attenzione sulle attività svolte e i risultati raggiunti in vista della fine dell'anno accademico 2022/2023, evidenziando gli aspetti salienti che hanno caratterizzato fin qui il nostro cammino di crescita e sviluppo.

### *Crescita degli studenti*

Nell'a.a. 2022/2023, il Conservatorio ha ulteriormente consolidato la sua posizione, confermandosi come uno dei principali istituti di formazione musicale in Italia. Il dato più evidente di questa tendenza è rappresentato dal numero degli studenti iscritti, che si è mantenuto stabile intorno ai 1600, analogamente a quanto accaduto negli anni precedenti.

### *Aumento degli studenti stranieri e varietà culturale*

A testimonianza ulteriore del prestigio della nostra Istituzione, l'aumento degli studenti stranieri, passati da 199 a 253 nel corso dell'a.a. 2022/2023. La diversità culturale arricchisce il nostro ambiente accademico, creando un terreno fertile per lo scambio di idee e progettualità.

Oltre al consolidamento numerico, che testimonia la fiducia degli aspiranti musicisti nei confronti della nostra istituzione, una riflessione meritano la varietà e la crescita numerica dei corsi proposti.

## *Diversificazione dei corsi e articolazione della componente studentesca*

La diversificazione dei corsi accademici, che riflette la nostra volontà di offrire un'ampia gamma di opportunità formative, adattandoci alle esigenze degli studenti, è uno degli elementi chiave del nostro successo.

Oltre 1400 studenti sono iscritti ai corsi accademici: il 43% ai bienni e il 57% ai trienni.

Specchio della varietà dell'offerta formativa, in risposta agli interessi degli studenti, i dipartimenti: quello di "Nuove tecnologie e linguaggi musicali" spicca per numero di iscritti a dimostrazione del crescente interesse per le nuove frontiere della musica; a seguire i dipartimenti di "Strumenti ad arco e corda," "Strumenti a tastiera e a percussione," "Canto e teatro musicale," "Strumenti a fiato," e "Teoria e analisi, composizione e direzione," oltre al dipartimento di "Didattica."

Non di meno ad arricchire ulteriormente la varietà dell'offerta formativa, anche nell'a.a. 2022/2023, ha contribuito l'organizzazione di più di 60 tra masterclass e seminari, una ventina laboratori, di cui quattro dedicati alla musica antica e quattro alla musica contemporanea. I seminari, i laboratori e gli incontri legati al benessere del musicista, come parte del progetto "Far musica e star bene," dimostrano il nostro interesse nel supportare non solo la crescita artistica, ma anche il benessere degli studenti.

Ulteriore opportunità per i nostri studenti, non soltanto a livello formativo, ma come primo passo verso l'inserimento nel mondo del lavoro, le borse universitarie "200 ore", attraverso le quali, inseriti negli uffici del Conservatorio, gli studenti acquisiscono esperienza pratica e competenze, a contatto con gli ambiti della produzione e dell'organizzazione musicale, della ricerca artistica, della comunicazione.

## *Didattica speciale e supporto agli studenti*

Il Conservatorio di Milano si impegna a offrire una didattica inclusiva attraverso politiche dedicate alla Didattica Speciale (DSA). Abbiamo formato un Gruppo interdisciplinare di supporto alla didattica, composto da docenti con competenze specifiche, per assistere gli studenti con esigenze particolari. Abbiamo inoltre promosso il Convegno internazionale *DSA, parliamone a Milano!*, che proprio in questo mese di settembre giunge alla terza edizione e abbiamo organizzato webinar dedicati all'argomento, rafforzando il nostro impegno nell'offrire un ambiente di apprendimento accessibile a tutti.

## *Investimenti in infrastrutture e collaborazioni*

L'impegno nella cura dell'eccellenza musicale si riflette anche negli investimenti in infrastrutture e nell'allargamento delle collaborazioni.

Abbiamo continuato a investire ingenti risorse in ambito didattico, acquisendo nuovi strumenti musicali e strumentazione tecnologica all'avanguardia, messi a disposizione degli strumenti al fine di migliorarne l'esperienza formativa.

Una nota a parte merita la seconda sede del Conservatorio: scelto il progetto con l'apertura delle buste a inizio di presente anno accademico, l'area su cui sorgerà il *campus* di Rogoredo è ora in fase di bonifica. Il prossimo anno accademico segnerà l'inizio dei lavori, che porteranno a compimento il progetto entro il termine stabilito, l'anno accademico 2025/2026.

Abbiamo stretto collaborazioni significative con orchestre, cori ed ensemble esterni, al fine di offrire agli studenti preziose opportunità di arricchimento della propria formazione: apprendere da maestri affermati permette di acquisire una migliore pratica nella performance, a contatto stretto con il mondo della produzione musicale.

Non solo: le collaborazioni rafforzano il legame del Conservatorio con la comunità musicale milanese e italiana.

### ***Produzione artistica e rilevanza culturale***

La didattica non si esaurisce nelle aule del Conservatorio ma si fa produzione al confronto con il palcoscenico. Di qui l'impegno, confermato nell'a.a. 2022/2023, nell'organizzazione di diverse stagioni concertistiche, dall'antica alla contemporanea.

Oltre la stagione dei docenti e dei vincitori del Premio del Conservatorio 2022, *MUSICA MAESTRI!*, che ogni domenica presenta al pubblico gli esiti del lavoro svolto dai docenti tra loro e dai docenti insieme agli studenti, in formazioni miste, il Conservatorio vanta un cartellone artistico articolato.

Prima di analizzarlo, una nota proprio sul Premio del Conservatorio, che ogni anno offre ai nostri studenti l'opportunità di "mettersi in gioco", al confronto con i propri colleghi. Si tratta di un momento di confronto importante, tra i più significativi nella vita della nostra Istituzione. Ai vincitori, oltre alla presenza nel cartellone di *MUSICA MAESTRI!* e oltre alla vincita di premi in denaro, per un montepremi totale che ormai sfiora gli 80.000 euro, grazie alla generosità di donatori sempre più sensibili, la possibilità di esibirsi in diversi concerti.

Ed eccomi alle stagioni: *m2c* è il cartellone dell'Istituto di musica moderna e contemporanea, giunto alla terza edizione; alla seconda edizione *Primavera antica*, a cura dell'Istituto di Musica Antica con sede presso il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia; e ancora *Chiostro*, la stagione estiva che ha voluto coinvolgere tutte le anime del Conservatorio, per un cartellone che ha saputo spaziare tra generi diversi.

E poi progetti specifici come *Il filo di Arianna*, dedicato alla musica al femminile, con un'attenzione speciale per i temi di genere; *Il Conservatorio per la sua Città* nell'ambito di *Milano è Memoria*, patrocinato dal Comune di Milano, in occasione

del quale gli studenti del Conservatorio si esibiscono per fare appunto memoria degli eventi sociali che hanno segnato la vita di Milano e dell'Italia intera.

Altri spazi di esibizione per gli studenti *I momenti musicali* a cura della consulta, oltre alle occasioni offerte dalla kermesse *Pianotime* organizzata dalle classi di pianoforte e dai *Saggi*.

### ***Collaborazioni istituzionali e contributi alla comunità***

Se già la stagione inserita nel cartellone civile di *Milano è Memoria* marca l'impegno del Conservatorio per essere al centro della vita cittadina, il Conservatorio ha stretto, oltre le già citate collaborazioni con orchestre e realtà di produzione artistica, con cui sono posti a contatto gli studenti nell'ambito della loro attività formativa, il Conservatorio di Milano prosegue sulla strada delle collaborazioni strategiche con numerose istituzioni culturali e musicali in Milano: MiTo, Milano Musica, Teatro del Novecento, Bookcity, Le Serate Musicali, Società del Quartetto, Società dei Concerti, Teatro Carcano. Tutte realtà che offrono agli studenti opportunità uniche di esibizione, a contatto con pubblici diversi da quello che comunemente frequenta i concerti in Conservatorio.

### ***Ricerca***

Il Conservatorio di Milano ha anche assunto un ruolo di rilievo nell'ambito della ricerca musicale applicata.

Diversi i progetti di ricerca a cura di docenti e studenti in corso, alcuni dei quali anche sovvenzionati da enti pubblici, a partire dal Ministero, con esiti importanti in ambito formativo e produttivo. In partnership con altri conservatori e con l'Orpheus Instituut di Ghent il workshop "Warm". Infine, le collane editoriali, a partire dai «Quaderni del Conservatorio», la cui produzione continua con almeno un volume all'anno.

### ***La Biblioteca come cuore culturale***

Luogo indispensabile alla "coltivazione" della conoscenza, a favore dei progetti di ricerca di cui sopra, è la Biblioteca. Con oltre mezzo milione di unità bibliografiche, la Biblioteca rappresenta appunto una risorsa indispensabile per la ricerca e l'apprendimento. I nostri studenti e i nostri docenti, ma anche studiosi da tutto il mondo, attingono a questa fonte di conoscenza per ampliare le proprie competenze, per avviare personali percorsi di ricerca appunto applicata alla musica in tutte le sue forme.

Negli ultimi anni, la Biblioteca ha fatto progressi significativi nell'ampliare l'accesso alle risorse, con l'acquisizione di licenze per banche dati online e la creazione di una Biblioteca Digitale.

L'organizzazione di mostre, convegni e rassegne dimostra l'impegno attivo della Biblioteca nel promuovere la cultura musicale, prendendo parte attiva alla vita culturale di Milano.

### *Impegno sociale*

Essere al centro della vita cittadina, per il Conservatorio significa anche mantenere costante il proprio impegno civile, nell'ambito della Terza missione.

Già citato il cartellone de *Il Conservatorio per la sua città*, che pure non esaurisce la relazione dell'Istituzione con la realtà che la circonda. Le maggiori produzioni artistiche del Conservatorio, non più soltanto quelle dell'Orchestra Sinfonica, ma anche quelle della VJO, alcuni appuntamenti di MUSICA MAESTRI!, i concerti delle orchestre YOUTH, vengono utilizzate come occasioni di raccolta fondi per associazioni ed enti impegnati a favore di malati, carcerati, rifugiati e bisognosi. Questi progetti hanno dimostrato la capacità unica della musica di unire diverse fasce di utenza e di rispondere alle esigenze sociali più urgenti.

Tra le organizzazioni coinvolte nell'ambito della Terza missione: l'Associazione Diamo il La, la Fondazione AVSI, Medici con l'Africa Cuamm, Donatori amici del Policlinico, FIRA onlus, il Carcere di Opera, oltre ad altre realtà di cura, il Policlinico e due RSA.

L'impegno sociale del Conservatorio rappresenta un esempio tangibile di come la cultura musicale possa essere utilizzata quale strumento di cambiamento sociale e di solidarietà.

### *Certificazione di Qualità*

Per concludere, il Conservatorio di Milano si è impegnato anche nell'a.a. 2022/2023 per mantenere costante il proprio impegno negli ambiti della didattica, della produzione e della ricerca, senza mai dimenticare di alimentare la relazione con la città in cui si trova inserito.

Questo impegno è stato riconosciuto con la certificazione del Sistema di Qualità ISO9001, ottenuta nel 2023 per la sesta volta consecutiva. L'attestazione è stata conferita da Bureau Veritas, un ente certificatore *leader* nel settore delle certificazioni di qualità, a dimostrazione del costante sforzo verso il raggiungimento dell'eccellenza, attraverso percorsi di continuo miglioramento.

Forti di questi risultati, guardiamo insieme al prossimo anno accademico e al futuro che ci attende con quel giusto entusiasmo, che ci permetterà di raggiungere nuovi obiettivi, allargando ancora la base delle nostre relazioni, non soltanto in Italia, ma in Europa e nel mondo, grazie a progetti che puntano all'internazionalizzazione di tutte le nostre attività.

**Piano di indirizzo per le attività di  
formazione, produzione e ricerca  
A.A. 2023/2024**



## **Didattica**

### **Riorganizzazione segreteria didattica e altri uffici**

In attesa dell'entrata in vigore delle nuove normative sul reclutamento, sul Terzo ciclo di studi e della riscrittura del DPR 212/2005, innovazioni legislative che avranno un impatto significativo su tutte le Istituzioni AFAM, il Conservatorio di Milano continuerà nel prossimo a.a. 2023/2024 ad attuare un processo, avviato nel precedente anno accademico, di riorganizzazione della Segreteria didattica, che svolge un ruolo cruciale nel supportare operativamente la didattica e tutti i suoi complessi processi.

Grazie all'incremento recente del personale, la Segreteria didattica ha beneficiato di una ridefinizione sistematica delle competenze e degli incarichi, garantendo così un raggiungimento più efficiente e operativo delle scadenze previste.

Per il prossimo anno, l'ambito della riorganizzazione si estenderà anche a tutti gli altri uffici del Conservatorio. L'arrivo di un nuovo Direttore di ragioneria, i concorsi per le figure di Collaboratore Area III e di conseguenza l'assunzione di nuovi Assistenti Amministrativi contribuiranno senz'altro a dotare il Conservatorio di una struttura organizzativa più efficiente e adeguata alle dimensioni delle attività didattiche, di produzione e di ricerca previste per il futuro.

### **ISO 9001: certificazione dei Corsi e nuovi obiettivi**

Anche nel 2023, come ricordato nell'introduzione, il Conservatorio ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per i corsi di Diploma accademico di I e II livello, le attività

di Produzione, i servizi di Segreteria didattica, in fase di rinnovamento, e la Biblioteca, motore per tutte le attività di ricerca. L'ottenimento della certificazione ISO 9001 è un risultato che il Conservatorio ha costantemente conseguito dal 2015 ed è stato conferito, come già anticipato, da Bureau Veritas, un ente certificatore *leader* nel settore.

Nel prossimo a.a. 2023/2024, il Conservatorio proseguirà le politiche volte a migliorare la qualità e l'efficienza delle procedure.

Il prossimo obiettivo sarà estendere il Sistema Qualità a tutti i servizi amministrativi, oltre quelli svolti dalla Segreteria didattica, al fine di migliorare l'efficacia di intervento, attraverso il costante monitoraggio e l'adozione di procedure sempre più snelle, che facilitino non soltanto il lavoro interno, ma anche la relazione con l'utenza esterna.

Saranno altresì organizzati momenti di formazione sulla cultura della qualità, seguendo le indicazioni suggerite dal Nucleo di valutazione interno e dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca).

Il Conservatorio deve implementare e favorire l'organizzazione delle attività, che riguardano da un lato il personale, dall'altro il rapporto con gli studenti. Questo implica non soltanto la promulgazione di regolamenti e la diffusione di comunicazioni mirate, ma anche la verifica dell'effettiva adesione ai processi di miglioramento da parte dei soggetti coinvolti. In questo percorso si chiederà un coinvolgimento attivo agli studenti della Consulta, soprattutto nella relazione con i loro colleghi. La semplificazione delle azioni necessarie per accedere alle informazioni è uno strumento indispensabile, al fine del raggiungimento di un obiettivo primario: lo snellimento della burocrazia, che è dietro a ogni processo attuato, e quindi l'allargamento della certificazione di qualità.

## **Regolamenti: non solo quello didattico**

L'introduzione del nuovo DPR 212 richiederà la redazione di un nuovo Regolamento Didattico, da cui discenderà il Regolamento dei Corsi Accademici, il quale è stato al momento rimandato in attesa delle nuove disposizioni. Nel frattempo, ogni modifica regolamentare derivante da disposizioni ministeriali o del Consiglio di Amministrazione verrà riflessa nei regolamenti pertinenti.

## **Pianisti accompagnatori**

In attesa che vada a regime il CCNL che ci permetterà di avere la figura dell'accompagnatore al pianoforte in organico, anche nel prossimo anno accademico, il Conservatorio fornirà il servizio di supporto alla didattica, grazie al lavoro di pianisti e clavicembalisti accompagnatori nelle classi di strumento e di

canto. Sono già state intraprese le azioni necessarie per garantire la continuità di questo servizio con elevati standard qualitativi.

### **Bandi borse universitarie "200 Ore" per studenti**

Vengono confermate tutte le iniziative mirate a coinvolgere gli studenti nelle attività istituzionali, in Biblioteca, presso gli uffici Comunicazione e Produzione, in collaborazione con il settore Ricerca, ma anche a servizio in alcune classi. Gruppi di studenti molto attivi, in particolare nelle classi di jazz e pop-rock, sono operativi anche in tutti gli allestimenti che riguardano gli esami, oltre che le produzioni artistiche.

### **Spazi per l'insegnamento e lo studio**

Il rinnovamento dei nostri spazi (infissi, pavimenti, luci, aria condizionata, ecc.) è proseguito nel corso dell'ultimo anno e continuerà anche nell'a.a. 2023/2024. Il progetto di ristrutturazione del secondo piano, finalizzato alla creazione di nuovi spazi per le lezioni, è ancora attuale e ha fatto notevoli progressi, avvicinandosi alla fase finale.

Prosegue anche il lavoro sulle serrature elettroniche. Saranno presto installate serrature elettroniche che consentiranno l'accesso alle diverse aule tramite badge, integrate con il sistema ASIMUT in linea con la prenotazione degli spazi, come già è stato fatto con le aule del piano terra e del primo piano.

Oltre la fase progettuale, con l'a.a. 2023/2024 entreranno nel vivo i lavori per la seconda sede del Conservatorio: terminata la bonifica dell'area, si aprirà il cantiere per il nuovo *campus*.

### **Acquisto strumenti a favore di docenti e studenti**

Continuerà la campagna di acquisto e rinnovo degli strumenti musicali. Ricordiamo che il formulario per proporre nuovi acquisti è sempre aperto: [link al formulario](#).

### **Collaborazioni con orchestre/cori/ensemble esterni**

Per garantire un alto standard alla propria offerta didattica, il Conservatorio continuerà le collaborazioni con realtà musicali esterne all'istituzione, tra cui l'Orchestra Sinfonica di Milano per le Scuole di Direzione d'Orchestra e

Composizione, un ensemble professionale per la Scuola di Composizione, cori professionali per la Scuola di Direzione di Coro.

## **La didattica nel futuro: relazione con le scuole**

Portare la musica nelle scuole è un'attività di primaria importanza per la diffusione dell'istruzione musicale e costituisce un investimento fondamentale anche per la creazione di un serbatoio di futuri studenti dei corsi accademici. È evidente che la Riforma ha definito il ruolo dei Conservatori nella piramide dell'istruzione musicale, ma è altrettanto evidente la situazione dell'educazione musicale pre-accademica. In un mondo in cui l'apprendimento di uno strumento inizia sempre più precocemente, il nostro paese deve sforzarsi di restare al passo e offrire significative opportunità.

Il Conservatorio deve pertanto sfruttare questa opportunità per uscire dalle sue mura e intensificare la sua presenza didattica sul territorio, offrendo una formazione continua ai docenti delle scuole esterne. Durante l'a.a. 2023/2024 ci concentreremo principalmente sulle scuole con cui abbiamo già accordi, fornendo ai loro insegnanti formazione sulle nostre metodologie di insegnamento e programmi di studio. Cercheremo anche di stabilire nuovi contatti con altre scuole e organizzare iniziative didattiche e di produzione, con l'obiettivo di consolidare legami esistenti e crearne di nuovi.

Parallelamente, pianificheremo attività come concerti e presentazioni, da tenere sia in sede che nelle scuole, per diffondere e presentare gli strumenti agli studenti, stimolando la loro curiosità e il loro interesse per la musica. Inoltre, svilupperemo programmi specifici e coinvolgenti per le scuole primarie e secondarie al fine di attrarre le nuove generazioni al nostro Conservatorio. Solo in questo modo potremo garantire una formazione di base solida, accurata e di qualità, creando così un serbatoio di futuri studenti per la nostra istituzione.

Un altro potenziale bacino di utenza per i nostri corsi, specialmente per gli strumenti a fiato e ottoni, è rappresentato dalle bande. Recentemente abbiamo firmato un accordo con l'ANBIMA per progetti didattici con le realtà territoriali che desiderano collaborare con il nostro Conservatorio. Questo percorso avrà l'obiettivo di guidare e monitorare il percorso didattico e formativo di coloro che desiderano accedere alla nostra istituzione.

## **Progetto Orientamento**

Il Conservatorio ha risposto al d.m. 934/2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" con la

progettazione per l'a.a. 2023/2024 di 16 curricula di orientamento, destinati agli studenti delle classi terze e quarte degli istituti di istruzione secondaria superiore, attraverso i quali mettere gli interessati di fronte alle esigenze del mercato, portandoli a conoscenza dei diversi sbocchi professionali che i conservatori possono offrire, con particolare riguardo per i bisogni reali del mercato contemporaneo, in Italia e all'estero.

E quando si parla di sbocchi professionali, si intende riferirsi a professioni a cui possano accedere studenti provenienti da qualunque percorso di istruzione secondaria superiore, non semplicemente gli studenti provenienti dai licei a indirizzo musicale.

Specificamente, i 16 curricula sono indirizzati alla formazione di studenti con interesse per i seguenti settori di mercato: Bibliografia musicale, Didattica della musica, Discipline storico critiche analitiche della musica (musicologia), Musiche tradizionali, Percorsi dedicati al benessere del musicista, Musicoterapia, Tecniche di improvvisazione, Regia musicale, Nuovi linguaggi musicali: il jazz, Nuovi linguaggi musicali: il pop-rock, Videoscrittura, e multimedialità, Composizione elettroacustica, Tecnico del suono, Progettazione e organizzazione di eventi, Comunicazione e promozione di eventi culturali

### **Master Class e Seminari: ulteriori occasioni di formazione**

Ricca e diversificata, per l'a.a. 2023/2024, l'offerta di Master Class e Seminari vedrà il coinvolgimento di rinomati artisti provenienti da tutto il mondo, l'incontro con i quali rappresenta un motivo di arricchimento per i nostri studenti. Saranno organizzati circa 50 tra Master Class e Seminari, aperti anche a studenti esterni al nostro Conservatorio. Potranno essere previsti due o tre eventi speciali con artisti di fama internazionale di passaggio a Milano. Eventi che possibilmente saranno registrati e diffusi, al fine di renderli accessibili a un pubblico più ampio.

### **Far Musica e Star Bene: come superare le difficoltà durante lo studio e la performance**

L'obiettivo del progetto, ormai alla sua sesta edizione, è quello di offrire agli studenti la possibilità di imparare a gestire con una nuova consapevolezza le difficoltà che possono sorgere durante lo studio e le performance musicali.

Non è possibile fare musica senza riconoscere che essa è intrinsecamente legata al mondo degli affetti e del corpo. La musica è una forma di espressione che coinvolge profondamente le emozioni e il corpo, come affermato da esperti e psicoanalisti contemporanei. Pertanto, acquisire consapevolezza del proprio corpo e dei propri sentimenti è essenziale per fare musica in modo significativo.

Il progetto, composto da 9 incontri settimanali nel periodo gennaio - aprile 2024, offrirà agli studenti l'opportunità di affrontare queste questioni attraverso approfondimenti teorici e attività pratiche. Le lezioni teoriche saranno condotte da esperti in varie discipline, mentre le attività pratiche aiuteranno gli studenti a sviluppare una nuova consapevolezza del proprio corpo.

Unico in Italia, questo progetto posiziona il Conservatorio di Milano all'avanguardia nell'insegnamento musicale, offrendo agli studenti strumenti per prevenire patologie legate all'attività strumentale, combattere l'ansia da prestazione e migliorare la loro resa musicale e il benessere psicofisico.

Il Conservatorio organizza inoltre seminari aperti anche agli esterni, con l'obiettivo di promuovere il benessere attraverso pratiche come la mindfulness, la Gyrokinesis®, il Metodo Feldenkrais, la Biodanza e altre discipline. I seminari offrono consentono agli studenti l'opportunità di approfondire la loro consapevolezza del corpo e del benessere emotivo, contribuendo al loro successo nell'ambito musicale.

## Didattica speciale: DSA e inclusione

In merito al tema dell'inclusione, mentre attendiamo una normativa definitiva e più dettagliata, negli ultimi anni sono stati emanati decreti ministeriali volti a delineare le azioni fondamentali che le istituzioni AFAM possono adottare per favorire e sostenere gli studenti che si trovano in situazioni di fragilità.

In risposta alla richiesta di formulare proposte inerenti all'inclusione, si sottolinea che, oltre alle attuali risorse tecnologiche già disponibili presso il Conservatorio, esistono ulteriori servizi informatici che possono essere implementati in aggiunta alla dotazione tecnologica esistente, su cui andremo ad operare a partire dal prossimo a.a. 2023/2024.

Tra questi servizi, vi è SensusAccess, un sistema di digitalizzazione di testi con la capacità di trasformarli in diversi formati, come ad esempio il Braille o il formato audio mp3. Questo servizio è stato a lungo utilizzato nelle principali università di tutto il mondo ed è riconosciuto per la sua elevata inclusività. Potrebbe essere gestito all'interno della Biblioteca digitale e configurarsi come un arricchimento dei servizi digitali offerti a tutti gli studenti e docenti.

Un ulteriore strumento a favore dell'inclusione sono gli ingranditori di testo. Questa tecnologia non solo risulta utile agli studenti con difficoltà di lettura, ma si estende anche a chiunque necessiti di esaminare testi che presentino particolarità grafiche. Questo servizio avrebbe la funzione di agevolare la lettura in generale.

Per quanto riguarda i servizi di tutoraggio, sia a livello nazionale che locale, si stanno esplorando le possibilità e le modalità per la loro gestione semplificata ed efficace.

Quali sono attualmente le necessità del Conservatorio in materia di inclusione? In primo luogo, il Conservatorio ha bisogno della figura del tutor alla pari, ovvero uno

studente specificamente formato per assumersi una serie di responsabilità legate al supporto nello studio, alla gestione organizzativa e ai rapporti con gli uffici di segreteria didattica, tra le altre cose. Per avviare questo servizio di tutorato, sarà necessario predisporre un bando per individuare candidati idonei per un impegno di 200 ore. Coloro che saranno selezionati svolgeranno il ruolo di supporto per diversi studenti con varie forme di fragilità e dovranno ricevere una formazione adeguata. Questa formazione comprende due fasi: una fase interna, tenuta dai docenti del Gruppo DSA, e una specifica relativa alla disciplina per cui è richiesto il supporto.

Infine, il Conservatorio dovrebbe anche svolgere un ruolo attivo nella diffusione della cultura dell'inclusione, sia all'interno dei propri spazi che all'esterno. Questo contribuirà non solo a offrire opportunità di formazione, ma anche a far sì che il Conservatorio diventi un punto di riferimento per coloro che cercano risposte in materia di inclusione.



## Produzione

Con l'intento di conferire coesione ai prossimi eventi accademici e in considerazione di un anniversario di rilevanza, ossia il centenario dalla scomparsa di Giacomo Puccini, abbiamo coordinato le stagioni concertistiche del Conservatorio per riflettere questa occasione speciale.

Non miriamo a creare un collegamento diretto con l'opera del compositore; piuttosto intendiamo sviluppare programmi che, in modo innovativo ed inaspettato, possano immaginare un legame ideale con temi rilevanti per Puccini. Questi temi spaziano dall'attenzione verso le figure femminili, alla curiosità per le "nuove tecnologie", alla passione per i motori, all'amore per il suo lago e la natura, alle influenze derivanti dalla vivida esperienza a Milano durante gli anni delle esposizioni universali (considerando anche le Olimpiadi invernali e il recente ricordo di Expo 2015), all'affetto per la famiglia, ai legami con i fratelli, alla fascinazione per l'Oriente, e alla connessione con il Conservatorio, dove Puccini stesso studiò, e di cui traccia è conservata nella Biblioteca. Questi sono temi atemporali, che richiamano il mondo espressivo di Puccini e offrono agli interpreti la libertà di proporre brani provenienti da repertori diversi, ma ispirati da questi stessi temi.

Ogni anima del Conservatorio è stata invitata a creare programmi che possano in qualche modo connettersi con questo filo ideale, contribuendo così all'unità della programmazione per l'anno accademico a venire, in onore e memoria del nostro più illustre alunno. Un breve testo descrittivo accompagnerà ciascuna proposta artistica, narrando questo legame significativo.

La risposta alla richiesta di trattare il tema pucciniano nel modo descritto troverà un riscontro particolarmente interessante nel prossimo cartellone di *MUSICA*

*MAESTRI!* la stagione dei docenti e dei vincitori del Premio del Conservatorio 2023, di cui sotto.

Per quanto riguarda l'attività produttiva dei nostri studenti, un ruolo fondamentale svolgono le nostre orchestre, di cui segue una breve presentazione, sempre in relazione alle attività artistiche proposte per il nuovo anno accademico.

## **L'attività produttiva delle orchestre del Conservatorio**

Le orchestre rappresentano senza dubbio l'apice delle attività produttive del nostro Istituto. Il Conservatorio di Milano è l'unico in Italia ad avere una tale varietà di compagini orchestrali, composte esclusivamente da studenti.

### **OSCoM**

L'Orchestra Sinfonica del Conservatorio aprirà il nuovo anno accademico con un concerto che includerà opere di Ligeti e Čajkovskij, preceduto da una serata a favore dell'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli. Nel corso dell'anno, questa orchestra si esibirà sotto la direzione del suo direttore residente e di altri rinomati direttori. Inoltre, parteciperà alla produzione teatrale di un titolo pucciniano presso il Teatro Carcano nell'ottobre 2024.

### **VJO - Verdi Jazz Orchestra**

La Verdi Jazz Orchestra terrà concerti con direttori e solisti di fama internazionale. Si segnala l'appuntamento dell'11 febbraio, in cui verrà celebrato il centenario della prima esecuzione della *Rhapsody in Blue* di Gershwin, nella sua versione originale per pianoforte e jazz band.

### **Orchestra Ritmo Sinfonica**

La più giovane tra le formazioni orchestrali ha riscosso notevole successo fin dall'inizio. Tra i suoi progetti, un concerto natalizio e una serata commemorativa per il cinquantesimo anniversario della morte del leggendario jazzista Duke Ellington, accompagnata da una conferenza introduttiva e una mostra di copertine di dischi a lui dedicate.

### **MLOrk**

Questo nuovo gruppo, nato dall'iniziativa di alcuni docenti di Nuove Tecnologie, presenterà una serie di interventi dal titolo *Inseri elettronici a margine*, che affiancheranno le performance delle diverse anime musicali dell'istituzione. Questi interventi comprenderanno installazioni audio diffuse durante eventi come quelli dell'OSCoM, del Fuorisalone, ancora in collaborazione con la Filarmonica della Scala, quelli inseriti nel cartellone di *Primavera antica* e del Festival Milano Musica.

### **Banda del Verdi**

La nostra Banda continua a brillare soprattutto grazie al cartellone *Bande in Festival*, rassegna che accoglie altri complessi cittadine e militari nell'area milanese. Insieme ai concerti, si terranno anche convegni e seminari per promuovere la tradizione musicale delle bande e favorire l'interesse dei giovani strumentisti per gli strumenti a fiato. Si legga in questo ambito la collaborazione con ANBIMA già presentata.

### **Youth Orchestra**

L'Orchestra di formazione si esibirà in due serate nei mesi di febbraio e maggio, mantenendo sempre un legame con il tema pucciniano.

### **ONJ - Orchestra Nazionale Jazz**

Infine, confermiamo con orgoglio la residenza dell'Orchestra Nazionale Jazz dei Conservatori Italiani, un riconoscimento importante da parte del MUR.

## **Le stagioni del Conservatorio**

### **m2c**

m2c (Istituto di Musica Moderna e Contemporanea) presenta un programma articolato che include una panoramica sulla musica inglese, una monografia su Fausto Romitelli, un tributo ad Azio Corghi e un'esplorazione delle influenze di Puccini sulla musica leggera del XX secolo. Saranno inoltre organizzati seminari sulle tecniche estese in collaborazione con mdi ensemble.

### **Chiostro**

La stagione estiva, tra giugno e luglio, ospiterà le giornate dedicate alla Festa della Musica e altri concerti che abbracceranno le diverse anime del Conservatorio, dal jazz al pop, alla musica classica.

### **MUSICA MAESTRI!**

La nona edizione di questa rinomata stagione si terrà sempre alla domenica pomeriggio e avrà come tema centrale proprio l'anniversario pucciniano, con interpretazioni innovative e inaspettate dei nostri docenti anche in collaborazione con studenti.

Una nuova mini serie dedicata ospiterà docenti provenienti da accademie e Conservatori esteri che potranno avvalersi di nostri colleghi per esecuzione di brani da camera.

## ITEM

Dopo la prolungata interruzione delle attività, causata dalla pandemia da COVID-19, riprenderemo la tradizione di almeno una produzione operistica all'anno, protagonisti gli studenti del Dipartimento di Canto.

Specificamente, per il 2024 si tratterà di un titolo pucciniano, prodotto in collaborazione con il Teatro Carcano, che ne curerà regia, scenografia e costumi. Per quanto riguarda la parte musicale, a cura del nostro Conservatorio, è confermato il coinvolgimento di un direttore professionista che guiderà la prima della produzione, mentre le repliche successive saranno affidate alla guida di studenti dei corsi di Direzione d'Orchestra del Conservatorio.

## I Premi

### Premio del Conservatorio

Il Premio del Conservatorio rappresenta una ormai consolidata tradizione per il nostro Conservatorio. Ogni anno occasione di confronto tra i migliori studenti dell'Istituzione, in 10 categorie, dopo l'aggiunta della categoria dedicata alla musica antica, come sotto indicato, vanta un montepremi che sfiora gli 80.000 euro, finanziato principalmente da donatori esterni.

I vincitori, come ogni anno, avranno l'opportunità di esibirsi durante la stagione MUSICA MAESTRI!, ma anche in stagioni altre: Società dei Concerti, Società del Quartetto, Società Umanitaria, stagione dell'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano, Rondò per Divertimento Ensemble e altre ancora ancora. Ciò che significa che il Premio del Conservatorio, unico esempio del genere in Italia, non soltanto premia i migliori talenti della nostra istituzione, ma offre loro visibilità a livello nazionale.

Aperto agli studenti provenienti da tutti i corsi di studio, il Premio del Conservatorio è suddiviso nelle seguenti categorie:

- Cat. A: Solisti strumenti a fiato
- Cat. B: Solisti strumenti a tastiera e a percussione
- Cat. C: Solisti strumenti ad arco e a corda
- Cat. D: Musica da camera
- Cat. E: Jazz
- Cat. F: Canto (solisti)
- Cat. G: Composizione
- Cat. H: Giovani talenti
- Cat. I: Pop/Rock
- Cat. L: Musica con strumenti antichi e voci

### Premio Nazionale delle Arti

Il Conservatorio partecipa attivamente al Premio Nazionale delle Arti (PNA), un evento di caratura nazionale organizzato dal MUR. L'adesione del Conservatorio vede da un lato l'invio di concorrenti per le diverse sezioni che

si svolgono in tutta Italia, dall'altro l'organizzazione di una sezione nazionale concordata con il MUR. In passate edizioni, abbiamo ospitato le categorie Jazz, Pop-Rock, Direzione d'Orchestra e, da ultimo, Composizione.

## Il palcoscenico per tutti

Allo scopo di allargare la partecipazione a stagioni concertistiche a tutti gli studenti, anche ai più giovani, proseguirà la programmazione di:

**Momenti Musicali**, organizzati dalla Consulta degli Studenti, continueranno ad aver luogo nella Sala Conferenze della Biblioteca con almeno due appuntamenti al mese.

### PianoTime, VoiceTime e Saggi

Sulla scia degli ottimi esiti di *PianoTime* a cura della Scuola di Pianoforte, si terrà una rassegna analoga *VoiceTime* a cura della Scuola di Canto. Verranno incoraggiate iniziative analoghe da parte delle altre scuole e continueranno a essere organizzati i saggi, che potranno tenersi nell'Aula 107 o nella Sala Puccini, con eventi a cadenza settimanale o mensile, a seconda della disponibilità degli spazi e delle adesioni degli studenti.

### Collaborazioni con soggetti esterni

Continueranno nell'a.a. 2023/2024 e possibilmente verranno implementate le attività degli studenti, con collaborazione con realtà di produzione musicale esterne al Conservatorio: la Società del Quartetto, le Serate Musicali, la Società dei Concerti, il Festival Milano Musica, la Fabbrica del Vapore con il cartellone di Vapore d'Estate, Divertimento Ensemble, il Teatro Carcano, la Società Umanitaria, Pianocity e molte altre.

Come nel precedente anno accademico l'Istituto di Musica Antica (IMA) organizzerà la propria stagione, *Primavera Antica*, al Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo Da Vinci, con cui si è iniziata un'importante collaborazione, che porta altresì gli studenti delle classi di pianoforte a esibirsi, in specifici periodi dell'anno, sul pianoforte del Museo.

Anche nel 2023/2024, gli studenti del Conservatorio animeranno il cartellone di *Il Conservatorio di Milano per la sua Città*, nell'ambito del programma del comune di Milano *Milano è Memoria* celebrerà le ricorrenze civili più significative legate alla città, a partire dalla Giornata della Memoria, con l'ormai tradizionale concerto, in collaborazione con l'Associazione Figli della Shoah.

Sono sempre benvenute nuove proposte e collaborazioni che potranno emergere nel corso dell'anno.

## Ricerca

La Ricerca è senza dubbio uno dei settori che necessiterà maggiore attenzione e sviluppo. L'imminente avvio dei dottorati, e quindi del terzo ciclo, richiederà una preparazione non solo di natura intellettuale ma anche strutturale. Per questo motivo, lo scorso anno è stato istituito l'IREMUS, l'Istituto di Ricerca Musicale, che ha acquisito un gruppo di collaboratori che hanno proposto una serie di progetti considerevoli ed affascinanti. Particolare attenzione sarà rivolta alla pubblicazione dei «Quaderni del Conservatorio», che devono assumere una posizione di rilievo tra le riviste specializzate del settore.

## Teatro della voce

Una nuova edizione rivista del progetto che quest'anno sarà in collaborazione con la Scuola Paolo Grassi (drammaturgia e regia) e con la Stagione *Rondò* 2024 di Divertimento Ensemble. Il workshop, coinvolgendo le scuole di canto, composizione e nuove tecnologie, esplorerà soliloqui su testi originali per un teatro basato sulla voce. Le performance potranno includere voce solista, voce ed elettronica, voce e strumenti, nonché combinazioni di voce, strumenti ed elettronica. L'evento finale si terrà a giugno 2024.

## WARM

Il Workshop di ricerca artistica in musica, realizzato in collaborazione con il Conservatorio di Firenze e l'Orpheus Instituut di Gent, prevede sei incontri internazionali di ricerca che avranno luogo da febbraio a ottobre.

## BookCity Università

A novembre 2023, nell'ambito del cartellone di BookCity Università, ci saranno diversi appuntamenti a cura del Conservatorio di Milano, due dei quali in collaborazione con l'Università Bocconi e l'Università di Milano Bicocca.

### Progetto Puccini

In occasione della ricorrenza del centenario della morte di Puccini (29 novembre 2024), il progetto *En attendand...Puccini e le avanguardie* prevede:

1. Incontri a cadenza più o meno mensile durante tutto il 2024, con la partecipazione di diversi studiosi ed esperti, scelti tra i docenti interni, ognuno dei quali presenterà un'opera del catalogo pucciniano.
2. Considerando che l'analisi è un processo soggettivo, i partecipanti avranno l'opportunità di delineare approcci differenti all'analisi, fornendo quindi esempi estensibili ad altre opere.
3. La pianificazione delle attività terrà conto delle produzioni pucciniane in programma alla Scala.

### Convegno di studi: *Puccini e le avanguardie e Puccini e le arti figurative*

Il convegno di studi, in programma per il mese di ottobre 2024, sarà dedicato a esplorare il rapporto di Puccini con i musicisti contemporanei che rappresentano le tendenze più iconoclaste delle avanguardie storiche, nonché alla rivalutazione delle avanguardie postbelliche, con particolare attenzione a figure come Bussotti, Berio e Donatoni. Una sezione del convegno sarà riservata all'esplorazione del rapporto di Puccini con le arti figurative del suo tempo, in collaborazione con la Fondazione Ragghianti di Lucca, che ha già organizzato la mostra *Per sogni e per chimere: Giacomo Puccini e le arti visive*.

### Progetto Leonardo

In collaborazione con il Museo Leonardo 3 di Milano, il Conservatorio propone un progetto dedicato agli strumenti ideati e disegnati da Leonardo Da Vinci. Coinvolgendo le scuole di Composizione e Nuove Tecnologie, l'evento si terrà a marzo 2024. Questo progetto darà vita a nuove produzioni musicali, ideate dagli studenti di composizione e nuove tecnologie del Conservatorio di Milano, ispirate al suono immaginato da Leonardo e mai udito prima nelle ricostruzioni moderne. Questo percorso musicale creerà un reticolo tra le musiche dell'epoca, curate

dall'Istituto di Musica Antica, e sonorità inventate in base all'immaginazione di Leonardo. Gli strumenti di Leonardo si trasformeranno in nuove dimensioni sonore, alternandosi al repertorio che il grande artista avrebbe potuto ascoltare nel suo tempo. Lo spettacolo, che combina contemporaneità e le visioni di Leonardo, avrà una durata di circa un'ora e sarà condotto senza interruzioni da una regia generale.

## **Incontri internazionali di composizione e nuove tecnologie**

La seconda edizione degli Incontri internazionali di composizione e nuove tecnologie si terrà per 2-3 giorni a dicembre 2023, con la partecipazione di diverse istituzioni, tra cui l'Accademia Liszt di Budapest, l'Accademia Sibelius di Helsinki, il Conservatorio Superiore di Musica di Lione, il Conservatorio Superiore di Musica di Siviglia, la Gustav Mahler Privatuniversität für Musik di Klagenfurt, il Mozarteum di Salisburgo, il Real Conservatorio Superior de Música de Madrid, l'University of Music and Performing Arts di Vienna, e altri che saranno confermati.

## **Forum/workshop internazionale su analisi e interpretazione**

Il tema dell'analisi in relazione all'interpretazione, specialmente in connessione alle prassi storicamente informate, costituisce un argomento proficuo e attuale che può essere sviluppato in un progetto ampio e di respiro internazionale. Questo forum/workshop trasversale coinvolgerà docenti, studenti e ricercatori, senza limitazioni di settore, che spazieranno dagli esperti di teoria e storia musicale ai compositori e agli esecutori. Il progetto può essere realizzato tramite l'utilizzo dei fondi di mobilità Erasmus+, come è stato fatto per il progetto HarMA (Harmony and Music Analysis - International Seminar Event), che si svolge ogni due anni e potrebbe diventare una collaborazione strutturale. Altre forme di cooperazione potrebbero essere sviluppate con conservatori europei, AEC (Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen) ed EPARM (European Platform for Artistic Research in Music), organizzazioni del settore e case editrici, confermando così la posizione di rilievo del Conservatorio di Milano nella tradizione degli studi e della ricerca nell'ambito dell'analisi e dell'interpretazione musicale. La progettazione del Forum sarà integrata nel programma ERASMUS per strutturare l'evento secondo specifiche direttive e per garantire le borse necessarie per la partecipazione di specialisti stranieri, oltre a stabilire reti di collaborazione istituzionale. Nel mese di settembre si avvieranno le prime fasi di programmazione ERASMUS.



## Progetti di ricerca

L'Istituto di ricerca musicale (Iremus) promuoverà call destinate ai docenti per la realizzazione di specifici progetti di ricerca.

## Musica da leggere

La rassegna *Musica da Leggere*, curata dalla Biblioteca e dal settore comunicazione del Conservatorio, compie dieci anni. Questa edizione speciale sarà incentrata sull'omaggio ideale a Giacomo Puccini, con eventi in calendario che si ispireranno al suo lavoro. La rassegna si aprirà in occasione di Book City Milano 2023 e includerà dodici appuntamenti: sei a cura dei docenti del Conservatorio e sei a cura di autori esterni. Durante questi incontri, verranno presentate novità editoriali e discografiche degli ultimi due anni. La formula dialogica, con conversazioni tra autori/interpreti e giornalisti/musicologi, sarà mantenuta, così come la trasmissione in diretta streaming sulla pagina Facebook del Conservatorio. Gli eventi potranno essere arricchiti da performance musicali, visite guidate al patrimonio della Biblioteca ed esposizioni tematiche.

## Pubblicazioni

Pubblicazioni da ultimare:

- **Atti del convegno Francesco Pollini:** In collaborazione con l'Hochschule der Künste Bern, l'Università Statale di Milano e la Società Italiana di Musicologia.
- **Atti del convegno I Cantieri di Chronos:** questa pubblicazione presenterà una serie di nuove proposte sulla rappresentazione del suono, con contributi di esperti come Paolo Bolpagni (storico dell'arte e direttore della Fondazione Ragghianti di Lucca), Luigi Manfrin (compositore, psicologo e filosofo del Conservatorio di Udine), Alessandro Arbo (musicologo e filosofo dell'Università di Strasburgo), Guillermo Cobo Garcia (compositore e musicologo dell'Università di Valencia), e altri.
- **Spazi timbrici (Prima e Seconda serie):** Questa serie di studi, produzioni e pubblicazioni sarà dedicata all'esplorazione di strumenti musicali e ai suoni complessi ottenuti attraverso tecniche estese contemporanee. La prima serie sarà conclusa con uno o due concerti dei brani scritti per le masterclass di Pilar Fontalba e Peter Veale nel 2023. La seconda serie

esplorerà il mondo delle ance, con la partecipazione di Carlo Sampaolesi, fisarmonicista dell'ICTUS ensemble di Bruxelles.

Potranno essere prese in considerazione altre proposte da parte dei docenti.

## **Internazionalizzazione**

Dato il prestigio raggiunto dal Conservatorio di Milano a livello nazionale, è ora opportuno rivolgere l'attenzione all'estero per consolidare la nostra reputazione internazionale basata sulla qualità e sulle opportunità offerte ai giovani provenienti da altre nazioni che scelgono di studiare presso di noi. Per raggiungere questo obiettivo, ci sono due strade principali da percorrere:

1. **Creazione di un Ufficio Relazioni Internazionali:** Questo ufficio avrà il compito di sviluppare strategie e attuare la politica internazionale del Conservatorio. Sarà responsabile di stabilire e mantenere relazioni con istituzioni musicali e accademiche in tutto il mondo.
2. **Espansione e sfruttamento del programma Erasmus+:** Attualmente, il Programma Erasmus+ rappresenta la principale fonte di finanziamento e il canale più efficace per le relazioni interistituzionali offerto dall'Unione Europea agli istituti AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale). Per garantire il successo di questo programma, è essenziale un processo continuo di internazionalizzazione sia interna che esterna.

### **Corsi di formazione in lingua inglese per docenti e staff amministrativo interni**

Per migliorare le competenze linguistiche del nostro personale interno, stiamo considerando diverse soluzioni:

a) **Corsi annuali in sede** in convenzione con enti accreditati per offrire corsi annuali che rilascino la qualifica Europass o equivalente.

b) **Corsi brevi all'estero:** attraverso il finanziamento delle borse staff training offerte dal Programma Erasmus+, si possono inviare il nostro staff amministrativo e docenti a corsi brevi all'estero (da 5 a 10 giorni).

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, si stanno adottando le seguenti misure:

1. **Bandi interni:** si aggiorneranno e miglioreranno le procedure relative.
2. **Inserimento completo degli studenti in arrivo nel gestionale SIA:** verrà perfezionato il processo di inserimento degli studenti in arrivo nel sistema gestionale SIA.
3. **Incontri informativi interni:** saranno organizzati per studenti, docenti e staff amministrativo interessati.

## **Espansione delle relazioni internazionali**

Parimenti, verrà tradotto il sito web e il catalogo dei corsi in inglese per aumentare la visibilità internazionale. Si cercherà di consolidare e ampliare le relazioni con istituzioni estere in tre direzioni:

1. KA131 (Unione Europea e Paesi terzi associati)
2. KA171 (fuori dall'Unione Europea e Paesi terzi associati)
3. Relazioni "miste" (al di fuori dell'Unione Europea e dell'ambito KA171).

## **Ottica temporale e strategica**

Gli obiettivi del Programma Erasmus+ saranno sviluppati secondo un'ottica temporale, che descrive la sequenza degli obiettivi, e strategica, che evidenzia la sinergia tra le azioni per il raggiungimento degli obiettivi di lungo termine. Incrementeremo gradualmente le mobilità in ingresso e in uscita per studenti, docenti e personale amministrativo. Inoltre, verranno aumentati i Blended Intensive Program (BIP), includendo programmi sulla musica da camera, musica vocale da camera e creando due ulteriori BIP tematici sulla musica contemporanea e la musica antica.

Per quanto riguarda la mobilità in uscita, si sta lavorando per ottenere un maggiore contributo dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ a partire dall'anno accademico 2023-24.

### **Collaborazioni interistituzionali**

Si sta pianificando un aumento delle convenzioni interistituzionali con istituti di alta formazione e l'adesione al Mobility Consortia Erasmus+ per offrire tirocini e formazione linguistica.

Inoltre, ospiteremo l'Agenzia Nazionale Erasmus+ per le Giornate Informative Nazionali a fine novembre 2023.

Si prevedranno ulteriori collaborazioni con CIMEA CNVQR Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati e Roche Continents, una serie di incontri interdisciplinari tra scienza e arte finanziati da Roche.

## Biblioteca

La Biblioteca del Conservatorio di Milano è una risorsa fondamentale per la didattica, la produzione musicale e la ricerca musicologica. Il nostro impegno è garantire un ambiente di apprendimento e di studio di alta qualità, rendendo accessibili sia le collezioni bibliografiche antiche che quelle moderne, sia le risorse fisiche che quelle digitali. Ci impegniamo anche a servire la comunità locale, promuovendo opportunità di crescita culturale nel campo della musica.

Nel prossimo anno accademico, continueremo con i seguenti progetti:

1. **Ristrutturazione e ampliamento degli spazi di archiviazione sotto la Sala Verdi:** ciò consentirà di aumentare lo spazio di archiviazione della Biblioteca, garantendo la conservazione delle nostre preziose collezioni.
2. **Digitalizzazione del catalogo cartaceo a schede:** si sta lavorando per digitalizzare il catalogo cartaceo a schede presente in Biblioteca, compresi i registri delle matricole del 1800 e i libroni del catalogo storico. Le riproduzioni digitalizzate saranno disponibili sulla Biblioteca Digitale ospitata sulla piattaforma open source DSpace-GLAM.
3. **Censimento e catalogazione completa delle collezioni e dei fondi della biblioteca:** si vuole garantire un'organizzazione accurata delle nostre collezioni e dei fondi.
4. **Revisione delle categorie di collocazione e aggiornamento dei repertori della sala consultazione:** si stanno rivedendo le categorie di collocazione e

aggiornando i repertori nella sala consultazione per facilitare la ricerca e l'accesso alle risorse.

5. **Riordino e nuova collocazione dei cataloghi tematici e spartiti:** è in atto l'organizzazione dei cataloghi tematici in ordine alfabetico per compositore e spartiti in ordine alfabetico per autore-titolo, con una revisione della sezione "Scolastica".
6. **Censimento delle risorse bibliografiche donate dopo la seconda metà del Novecento:** si stanno catalogando e rendendo disponibili le risorse bibliografiche donate, inclusi i contributi di Gentilucci, Benvenuti, Sorbi, Caccamo, Pestalozza, e altri.
7. **Schedatura e ricerca bibliografica su busti e lapidi posseduti dal Conservatorio:** condotte le ricerche bibliografiche sui busti e sulle lapidi posseduti dal Conservatorio, questi verranno restaurati per poterli esporre in spazi idonei e adeguati.

Per il prossimo anno, sono previste le seguenti attività:

- Mostra bibliografica in occasione di BookCity 2023 (15-19 novembre 2023)
- Mostra bibliografica in occasione della Prima della Scala (7 dicembre 2023)
- Mostra bibliografica in occasione di un concerto realizzato dal Museo Leonardo 3 (marzo 2024)
- **Realizzazione del progetto Federico Mompellio:** Questo progetto, co-finanziato dal MUR, coinvolgerà una mostra bibliografica in Biblioteca, l'organizzazione di concerti, laboratori, seminari e una giornata di studi basata sul fondo musicale Federico Mompellio.

Per quanto riguarda il futuro, sono previsti interventi sugli spazi e sulle attrezzature della Biblioteca e dell'archivio, tra cui l'insonorizzazione della sala prove, la riparazione degli armadi compattabili, l'installazione di impianti di condizionamento, la ristrutturazione e l'allestimento dei locali archivio, e la creazione di nuova segnaletica per chiarire la funzione e la fruizione degli spazi e servizi offerti.

Stiamo impegnando ogni sforzo per continuare a essere una risorsa di eccellenza per gli studenti, i docenti e la comunità musicale nel suo complesso.

## Collezione degli strumenti storici

La Collezione degli strumenti storici del Conservatorio è una preziosa raccolta che comprende decine di strumenti, alcuni dei quali di grande valore storico ed economico. Nel 2022/2023 abbiamo avviato un importante processo di revisione dell'inventario che proseguirà nel 2023/2024.

Ogni strumento verrà documentato attraverso una scheda dedicata, e verrà condotta una verifica dell'integrità e dello stato di conservazione di ciascun pezzo. In collaborazione con il Comitato Tecnico, stileremo un elenco di strumenti che potrebbero essere utilizzati per scopi didattici o esecutivi e un elenco di strumenti che, per preservarne l'integrità, non verranno utilizzati. Questo richiederà probabilmente l'allocazione di spazi aggiuntivi e vetrine per esporre gli strumenti di minor valore, consentendo al prestigioso Foyer di valorizzare al meglio gli strumenti più importanti della collezione.

È prevista anche una pulitura generale degli strumenti, che sarà affidata a personale opportunamente selezionato e specializzato. Inoltre, si studierà e si installerà un sistema di condizionamento ambientale, poiché un clima non adeguato è una delle principali cause di degrado degli strumenti musicali.

Inoltre verranno effettuate indagini e analisi approfondite sugli strumenti extra-europei della donazione Chiossone. Alcuni di questi sono fortunatamente integri, mentre altri sono ridotti in frammenti. Si collaborerà strettamente con la soprintendenza, che ha già evidenziato le criticità in questo settore.

Dopo la nomina del comitato tecnico-scientifico da parte del CdA in accordo con la Soprintendenza, il nostro impegno non si limiterà al restauro, ma si investirà anche nella visibilità della Collezione. Questo includerà la stesura di un regolamento che disciplini protocolli e procedure per il restauro, prestito e uso degli strumenti della Collezione, la compilazione di un elenco degli interventi di



restauro necessari, la creazione di nuove vetrine che garantiscano la conservazione e la sicurezza degli strumenti, e la pubblicazione di un volume/catalogo, inclusa una versione digitale, che racconti la storia e il valore della nostra eccezionale Collezione.

Ci impegneremo a preservare e valorizzare questo patrimonio unico, rendendolo accessibile e fruibile per gli studenti, i docenti e la comunità musicale nel suo complesso.

## Terza missione

Il Conservatorio di Milano non è solamente un centro di formazione, produzione e ricerca, ma è anche un attivo promotore di iniziative sociali e umanitarie nell'ambito della Terza Missione. Il nostro obiettivo è utilizzare la conoscenza musicale per contribuire allo sviluppo sociale del nostro territorio e oltre.

Uno dei principali modi in cui ci si proporrà di raggiungere questo scopo è attraverso la diffusione della musica in contesti spesso trascurati o poco coinvolti in attività culturali. In particolare, si porterà la musica nelle scuole, nelle municipalità periferiche, negli ospedali, nei centri medici territoriali, nelle residenze per anziani e nelle carceri, con un'attenzione particolare alla Casa di reclusione di Opera.

Verranno organizzati eventi e concerti dedicati alle associazioni non profit, agli enti di beneficenza e alle organizzazioni umanitarie attive nel campo sanitario, umanitario e sociale, che lavorano per sostenere le persone più vulnerabili. Sono state stabilite relazioni di collaborazione con numerose di queste organizzazioni, come l'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, l'AVSI, Vidas, Fira onlus, CasaAmica onlus, CUAMM Medici con l'Africa e l'Associazione Diamo il La. Insieme, si lavorerà per formare sia musicisti che appassionati di musica del futuro, attraverso interventi formativi nelle scuole dell'infanzia e altro ancora.

Il Conservatorio di Milano è impegnato a promuovere la musica come strumento di inclusione sociale e come veicolo di valore culturale e umanitario. Ci impegniamo a continuare a sviluppare e sostenere queste iniziative sociali, contribuendo in modo significativo al benessere della nostra comunità e al di là dei suoi confini.

## Comunicazione

Le attività del settore comunicazione e marketing del Conservatorio sono funzionali a supportare le attività didattiche e a promuovere le attività produttive e di ricerca.

Le nostre iniziative continueranno a comprendere le attività di cui di seguito, al fine di incrementare ulteriormente gli esiti della promozione dell'immagine del Conservatorio, con ogni mezzo a disposizione:

1. **Aggiornamento costante dei canali social:** si darà particolare attenzione a Instagram e saranno gestiti i canali social attraverso una piattaforma, supportati da una figura dedicata, inserita in ufficio comunicazione.
2. **Dirette streaming:** per eventi diversi, incontri di Musica da Leggere, concerti e convegni.
3. **Realizzazione di video promo** che anticipano i contenuti dei progetti in corso e video che documentano eventi e stagioni passate, in collaborazione con il CentroSAV.
4. **Realizzazione di reel mirati dedicati** per specifici contenuti e progetti.
5. **Webinar:** verranno organizzati su argomenti di interesse didattico e formativo.

6. **Registrazione professionale degli appuntamenti artistici** rendendoli disponibili sul canale Vimeo dell'Istituto, in collaborazione con realtà di produzione video riconosciute sul mercato nazionale e internazionale.
7. **Collaborazioni con i media** saranno mantenuti costanti con importanti testate giornalistiche e network televisivi, dalla Rai ai quotidiani nazionali.
8. **Spazi promozionali** verranno acquistati per occasioni specifiche (inaugurazione anno accademico, Open Day).
9. **Materiali di comunicazione** per tutte le attività programmate saranno preparati. Dal nuovo a.a. la linea editoriale del settore comunicazione subirà un rinnovamento, grazie all'applicazione e alla declinazione del nuovo logo del Conservatorio.
10. **Programmi stagionali**: a partire dal nuovo anno accademico, saranno prodotti in versione cartacea soltanto i programmi stagionali e quelli per i grandi eventi. I programmi di sala saranno dematerializzati e resi disponibili online con QR code, nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Alla redazione dei programmi concorrerà una nuova figura dedicata inserita in ufficio comunicazione.
11. **Visite guidate**: si collaborerà con organizzazioni come il FAI Fondo Ambiente Italiano, Open House e Pomodoro in Città, nonché con scuole e università, per offrire visite guidate a studenti, famiglie, turisti.

## Marketing

Nel settore del marketing, sarà sviluppato il merchandising a marchio Conservatorio con l'intenzione di rafforzare la nostra immagine. Questi i prodotti che saranno resi disponibili a partire dal prossimo anno accademico:

- Carta intestata, cartoncini cortesia, buste e biglietti da visita.
- Matite e penne, blocchi e quaderni per musica.
- Magliette e felpe brandizzate.
- Borracce e tazze personalizzate.
- Shopper e ombrelli.

Tutti materiali che non solo promuoveranno l'immagine rinnovata del Conservatorio (si è lavorato e si sta finalizzando un nuovo logo del Conservatorio), ma contribuiranno a un duplice obiettivo: da un lato accrescere il legame con il pubblico, che sempre più vasto segue le nostre attività, traendo ispirazione da istituzioni accademiche di successo in tutto il mondo; dall'altro creare un senso di sempre maggiore affezione all'Istituzione da parte delle comunità che la vive quotidianamente.

## Conclusioni

In conclusione, con il presente Piano di indirizzo si è inteso indicare le linee guida che, condivise dall'intera comunità del Conservatorio, ci portino insieme ad ottenere una serie di risultati nell'immediato e sul lungo periodo.

Siamo partiti dall'esigenza e dalla richiesta, che è venuta da più parti - a fronte della forza propulsiva delle nostre attività in ogni settore di intervento - di rafforzare la struttura esistente, di "mettere ordine" per così dire nei processi in corso, al fine di renderli più funzionali e più efficaci, nell'offrire risposte alla comunità interna al Conservatorio e alla comunità che avvicina il Conservatorio dall'esterno.

Il riordino degli uffici e il loro ampliamento vanno in questa direzione.

L'idea della strutturazione dei processi di lavoro dovrebbe portarci a creare le condizioni ottimali, non soltanto per capitalizzare tutti i risultati ottenuti nell'anno che volge al termine e negli anni della precedente direzione, ma anche a mettere il Conservatorio al centro di una accresciuta rete relazionale internazionale.

Ce lo chiede il Ministero, *in primis*, anche con il recente avviso dedicato all'internazionalizzazione del nostro settore, nell'ambito delle azioni del PNRR.

Ce lo chiedono gli studenti, che hanno bisogno di esperienze fuori dalle nostre mura. Al pari degli studenti provenienti dall'estero che vogliono fare esperienza dentro le nostre mura.

Si tratta, in certa misura, di cominciare a ragionare in vista dell'esportazione del nostro sistema didattico all'estero, oltre che nella direzione dell'acquisizione di nuove competenze provenienti dall'estero.

Perché progetti così ambiziosi abbiano modo di arrivare alla luce è necessario che la nostra Istituzione sia modello in termini di funzionalità ed efficienza in ogni settore d'intervento, nelle relazioni interne, come in quelle con l'esterno.

Il Conservatorio di Milano ha un ruolo di faro nel sistema dell'Alta Formazione nazionale; può diventarlo a livello internazionale. Non si tratta di ambizioni personali, ma si tratta di mettere i nostri studenti in contatto con il mondo della formazione, della produzione e della ricerca artistica, anche oltre i confini italiani ed europei, perché trovino una loro collocazione nel mondo del lavoro.

Perché non soltanto il nostro Conservatorio, ma tutto il sistema dell'AFAM sia davvero competitivo in ambito formativo e didattico, dobbiamo giungere tutti i conservatori insieme, grazie alle azioni del Ministero, al compimento del processo che porterà anche il nostro settore ad avere attivo il terzo ciclo degli studi, come è in Europa e nel mondo. Quello che ci attende sarà un anno cruciale in questa direzione. Sarà nostro impegno tenere la nostra comunità costantemente aggiornata sull'avvicinamento a questo obiettivo, che ora è davvero primario.

Bene, per fare tutto questo sarà necessario poter contare sulla collaborazione dell'intera comunità del Conservatorio: le sfide dell'efficientamento delle nostre attività, dello snellimento della burocrazia, dell'internazionalizzazione, che dovrà coinvolgere non soltanto gli studenti, ma anche i docenti e tutto il personale amministrativo, l'inaugurazione del terzo ciclo degli studi, hanno bisogno dell'apporto di tutti e di ognuno.

Milano, 13 settembre 2023

Il presente Piano di indirizzo per le attività di formazione, produzione artistica e ricerca per l'anno accademico 2023-2024 è stato approvato dal Consiglio accademico nella seduta del 28 settembre 2023.